Facciamoci strada

La strada del lavoro, dei diritti e dell'inclusione.
Il Futuro del nostro territorio

RiAnnodiamo i fili della Relazione e della PARTECIPAZIONE ...

Conferenza di programma
Camera del Lavoro di Ferrara

Giovedì 10 ottobre

Mattina ore 9.00-13.00 - Cinema Apollo
Iniziativa aperta alla cittadinanza
"Uguaglianza, sviluppo, diritti e cittadinanza, solidarietà e democrazia"
Con:

Maurizio Franzini	**Università La Sapienza Roma**
Luigi Giove	**Segretario Generale Cgil ER**
Elly Schlein	**Già Europarlamentare**
Vincenzo Colla	**Vice Segretario Generale Cgil**

Pomeriggio ore 14.30 - 17.30 - Ex Teatro Verdi
Sessione di lavoro gruppi tematici

Venerdì 11 ottobre

Mattina ore 9.00-13.00 - Ex Teatro Verdi
Sessione di lavoro gruppi tematici

Pomeriggio ore 14.30 - 17.30 - Cinema Apollo
Restituzione lavoro gruppi tematici

Conclusioni:
Luigi Giove Segretario Generale Cgil Emilia Romagna
"La rivendicazione territoriale come parte di una rappresentanza più complessiva. La CGIL in Emilia Romagna e l'idea di futuro per la nostra Regione"

Cinema Apollo (Piazza Carbone,35) - ExTeatro Verdi (Via Castelnuovo, 10) Ferrara

cgilfe.it

CGIL ferrara

FACCIAMOCI STRADA
La strada del lavoro, dei diritti e dell'inclusione.
Ex Teatro Verdi – Ferrara
Giovedì 10 ottobre ore 14,30 – 17,30
Venerdì 11 ottobre ore 9,00 – 13,00

TEMA UGUAGLIANZA

Tavolo 1: filiera - appalti. Come agire la contrattazione inclusiva nel complesso mondo del lavoro, tra i diversi CCNL di riferimento e le diverse tipologie contrattuali, a partire dalle "partite IVA" individuali che spesso – non sempre - nascondo lavoro dipendente. (carta dei Diritti universali del Lavoro).
Coordinatore: Natale Vitali

Tavolo 2: welfare universale e aziendale - contrattazione sociale. Come praticare la rappresentanza e contrattare più servizi sociali nel rispetto del principio di uguaglianza, nella difesa dei servizi universali e del loro rafforzamento: è necessaria una diversa interpretazione di Responsabilità Sociale d'Impresa (R.S.I.) nel rapporto tra contrattazione e politiche fiscali anche a livello locale. Obiettivo (praticare la rappresentanza e contrattare più servizi sociali nel rispetto del principio di uguaglianza, nella difesa dei servizi universali e del loro rafforzamento) da declinare nella contrattazione aziendale e in quella territoriale sociale.
Coordinatore: Giovanni Verla

Tavolo 3: politiche di genere. Se ne parla da molto tempo ma i dati indicano una crescente disuguaglianza (non solo gender gap). La contrattazione può e deve essere strumento utile a correggere questa stortura incivile. Come? Come passare dalle dichiarazioni di intenti a interventi contrattuali nei luoghi di lavoro?
Coordinatrice: Annalisa Felletti

Tavolo 4: inclusione. Anche fuori dai cicli produttivi c'è bisogno di dare risposte per favorire l'inclusione sociale e la rappresentanza: da chi è fuori dal mercato del lavoro ai soggetti più fragili. Spesso il CAAF, il Patronato, l' U.V.L., S.O.L., N.I.Di.L. passando dalle Leghe dello SPI rappresentano uno straordinario punto di lettura dei bisogni delle persone che non sempre trovano rappresentanza nella classica struttura delle categorie, nonché un fondamentale strumento di continuità del rapporto con la CGIL e quindi di rappresentanza per le persone (sempre più numerose) che vivono la precarietà e discontinuità lavorativa. Cosa fare? Come rendere patrimonio comune le tante conoscenze diffuse nell'organizzazione? Come assicurare continuità e completezza di presa in carico?
Coordinatrice: Barbara Negri

TEMA SVILUPPO

Tavolo 1: Ambiente: territorio, urbanistica, l'avvento dei nuovi latifondi e il ciclo integrato dei rifiuti sono la faccia di una stessa medaglia. Temi che necessitano di sempre più attenzione in ogni nostra azione di rappresentanza e contrattuale. Quali ambiti e spazi in cui la contrattazione può intervenire? Con quali obiettivi?
Coordinatore: Cristiano Pistone

Tavolo 2: Patto per il lavoro: dal PPL della CGIL, passando per il Patto per il Lavoro regionale fino a quello provinciale. Come migliorare, preservare e implementare le condizioni e i posti di lavoro nelle politiche di sviluppo del territorio. Quali priorità di azione territoriale?
Coordinatore: Fausto Chiarioni

Tavolo 3: Aree interne: strumento di rilancio del contesto socio economico. I rilevanti finanziamenti pubblici (PSR - FESR - FES - POR): opportunità che dobbiamo conoscere, proporre e contrattare. Come?
Coordinatrice: Rita Turati

Tavolo 4: Politiche industriali, attive e trasversali. Come la contrattazione può modificare le politiche di investimento dentro al veloce processo di innovazione tecnologica che stiamo vivendo e nel complesso mondo del credito.
Coordinatore: Samuel Paganini

TEMA DIRITTI E CITTADINANZA

Tavolo 1: Legalità. Anche in Emilia Romagna abbiamo scoperto un tessuto produttivo infiltrato dalla malavita organizzata e certo la provincia di Ferrara non ne è esente. La CGIL deve essere baluardo di legalità nelle aziende e nel territorio. Quali gli ambiti/settori maggiormente a rischio su cui concentrare l'attenzione? Quali strumenti proporre-migliorare- implementare?
Coordinatore: Luca Liguori

Tavolo 2: Salute e sicurezza. I numeri degli infortuni e delle morti sul lavoro indicano ampi margini di miglioramento in questo ambito. Come CGIL dobbiamo far la differenza per preservare il diritto alla salute e alla vita delle lavoratrici e dei lavoratori. Quali azioni?
Coordinatrice: Maria Lisa Cavallini

Tavolo 3: Istruzione e formazione sono temi imprescindibili per poter entrare nel mercato del lavoro e rimanerci. Nella contrattazione va ricercata la tutela della lavoratrice e del lavoratore nel mantenimento/aggiornamento delle proprie competenze. Da questo percorso passa anche la sopravvivenza dell'impresa: è evidente che è necessario cambiare profondamente una cultura. Il nostro ruolo.
Coordinatrice: Manuela Fantoni

Tavolo 4: tempi di vita e di lavoro. In una società il cui cambiamento demografico è sotto gli occhi di tutti vanno ripensati anche i modelli organizzativi, produttivi e dei servizi, tenendo conto anche delle attuali disparità di genere. L'organizzazione del lavoro è la nostra competenza peculiare, cosa fare?
Coordinatrice: Ida Salvago

TEMA SOLIDARIETA' E DEMOCRAZIA

Tavolo 1: migranti. Emigrazione e immigrazione sono fenomeni da affrontare con consapevolezza. Manodopera altamente professionale emigra e arriva sul nostro territorio manodopera non professionalizzata e in larga parte ricattabile e ricattata. La strumentalizzazione politica e mediatica influiscono pesantemente sull'opinione pubblica distorcendola. Come creare la giusta consapevolezza nella nostra base? Come far conoscere (a partire dal nostro interno per arrivare sul territorio) e rafforzare le nostre proposte? Come migliorare la rappresentanza dei migranti creando sinergia fra i diversi ambiti dell'organizzazione?
Coordinatore: Ennio Santolini

Tavolo 2: istituzioni. I rapporti con i livelli istituzionali possono migliorare la condizione di chi rappresentiamo: dalle amministrazioni comunali agli istituiti previdenziale e assicurativo, dalla CTSS per la sanità fino al Ministero del lavoro a Roma per le grandi crisi aziendali passando dalla Regione. Anche qui la rappresentanza e la contrattazione possono e devono agire un ruolo determinante e di certo anche più conosciuto e partecipato, pertanto incisivo. Come?
Coordinatrice: Elisa Veronesi

Tavolo 3: partecipazione. Il ruolo di rappresentanza delle delegate e dei delegati; le RSU, i RLS nelle aziende e nel territorio, le leghe dei pensionati, i servizi. Come si legge il bisogno, la costruzione della rivendicazione, la validazione e la misurazione del risultato.
Coordinatore: Davide Fiorini

Tavolo 4: rappresentanza e proselitismo. Aspetti fondamentali della vita della nostra organizzazione: i diversi ambiti della rappresentanza e il sostegno all'organizzazione. Come migliorarli? Quali priorità organizzative e comunicative?
Coordinatrice: Valentina Ziosi

(*) I tavoli afferenti ad ogni tematica avranno come riferimento un Segretario confederale che al termine dei lavori, insieme ai coordinatori stileranno la sintesi dei lavori di gruppo.